

a mettere in pianta stabile gli scrivani diurnisti delle Prefetture.

« Carotti, Cimati. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere quanto ci sia di vero nella notizia pubblicata da autorevoli giornali della probabile soppressione della Prefettura apostolica nella Colonia eritrea.

« Radice. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se, in adempimento della promessa fatta alla Camera dall'onorevole ministro guardasigilli nella tornata 29 giugno 1894, sia intenzionato di prendere un qualche provvedimento diretto a togliere lo squilibrio che esiste nelle promozioni dei magistrati in causa delle due graduatorie, l'una speciale per i giudici di 1^a e 2^a categoria e per i sostituti di 1^a e 2^a categoria, l'altra unica comprendente insieme giudici e sostituti.

« Gemma. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri del tesoro e delle finanze se intendano proporre una diminuzione dei canoni per concessione di derivazioni di acque pubbliche in modificazione dell'articolo 14 della legge 10 agosto 1884.

« Giovanelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra sulle ragioni che hanno indotto il Capo di stato maggiore a presentare le sue dimissioni, ed il Governo ad accettarle.

« De Nicolò. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Ora si dia lettura di una domanda d'interpellanza.

Borgatta, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul modo deplorabile con cui si esercita la ferrovia circumetnea e per conoscere quali sono i suoi intendimenti verso coloro che fanno scempio della legge.

« Bonajuto. »

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici dichiarerà poi se e quando intenda rispondere a questa domanda d'interpellanza.

È stata presentata la seguente mozione:

« La Camera, preso atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro della guerra nella tornata del 17 dicembre 1895 e dell'impegno assunto di presentare uno speciale disegno di legge a favore degli scrivani locali, invita il Governo a tener presente i voti più volte emessi e le legittime richieste degli scrivani locali di essere cioè nominati con Decreto Reale ufficiali di scrittura, di essere mantenuti distinti dagli assistenti locali, di veder abolita la terza classe ed istituita una categoria in tre classi di ufficiali d'ordine adibiti ai servizi anche nelle Amministrazioni Provinciali.

Rodolfo Rossi.

Aguglia — Anzani.

Badini — Balenzano — Basetti — Benedini — Berenini — Berio — Billi — Biscaretti — Bocchialini — Bonardi — Bovio — Brena — Budassi — Bonajuto — Broccoli.

Cafiero — Caldesi — Cantalamessa — Caprucci — Carlomagno — Casale — Castorina — Ceriana-Mayneri — Cervigni — Chiappero — Cianciolo — Cimati — Civelli — Colosimo.

D'Andrea — De-Bellis — De-Bernardis — De-Blasio — De-Gregorio — Di Lorenzo — Di San Donato — Di San Giuliano — De Marinis — Della Rocca — De Giorgi.

Elia.

Facta — Fani — Farinet — Fisogni — Flaùti — Fulci Lodovico — Fulci Nicolò — Fusco — Fede.

Gaetani di Laurenzana — Gallini — Garavetti — Garibaldi — Ghigi — Giampietro — Gorio — Gualerzi.

Lampiasi — Leonetti — Licata — Lo Re Francesco — Lo Re Nicola — Lucca Salvatore — Luzzati Ippolito.

Manfredi — Mangani — Marescalchi Alfredo — Marsengo-Bastia — Mazza — Mazzella — Mecacci — Mel — Menafoglio — Mezzanotte — Morelli E. — Muratori — Mostestino.

Napodano — Nasi — Niccolini.

Omodei.

Papadopoli — Pastore — Pavia — Pellerano — Peroni — Pierotti — Pini — Pinna